

alla provincia di Ferrara come a quella di Bologna, la quale ebbe una specie di primato in ordine di tempo negli scioperi agrari, specialmente nelle risaie di Molinella, tanto che quella piccola terra ha ormai un nome noto in tutta Italia.

L'onorevole ministro ha risposto, che sarebbe opportuno di estendere l'inchiesta agraria a tutte le Provincie, ed ha ricordato il discorso dell'onorevole Ciccotti intorno alla sua Basilicata. Evidentemente io domandava il meno, ma non potrei oppormi acchè mi si concedesse il più. Ma io, come intendo l'inchiesta agraria, non credo che essa esigerebbe sì lungo tempo, tenuto conto dei mezzi che vi sono oggi ed anche della maggiore educazione in cui si trovano adesso proprietari, affittuari, braccianti e lavoratori, sia pure con l'aiuto dei capi-leghe.

Rifletterò se sia il caso di presentare una proposta d'iniziativa parlamentare; ma io prego l'onorevole ministro di meditare, come mi ha promesso, l'argomento importantissimo, perchè ripeto, che non si risolveranno mai i problemi agrari, che si agitano nelle provincie di Ferrara, di Bologna e di altri luoghi, senza conoscere veramente i termini della questione, i quali non sono oggi ben conosciuti e precisati. L'onorevole ministro insegna a me, che in altri Parlamenti le inchieste non sono considerate come lavori senza scopo, come allungamento di questioni *sine die*, ma come un serio mezzo per risolvere le questioni vive e palpitanti.

Termino ringraziando l'onorevole ministro della sua risposta.

Presidente. Il seguito dello svolgimento delle interpellanze è rimesso a lunedì venturo.

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente. La Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulla elezione contestata del Collegio di Castellammare di Stabia (eletto Palumbo).

Questa relazione sarà stampata, distribuita e iscritta nell'ordine del giorno della seduta del primo maggio.

Sono state presentate proposte di legge di iniziativa parlamentare dall'onorevole Arconati e dall'onorevole Pozzato.

Saranno trasmesse agli Uffici per l'ammmissione alla lettura.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

Del Balzo Gerolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per conoscere se intenda istituire un ruolo speciale di incaricati stabili per quegli insegnanti delle classi aggiunte nelle scuole complementari e normali del Regno, che insegnano da più anni ed hanno già superato concorsi per titoli e per esami.

« Alessio. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno per conoscere le ragioni del divieto alla commemorazione non ufficiale dei caduti a Mentana, in onore dei quali, oggi 27 aprile, si inaugurava nella città di Firenze un monumento.

« Pescetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulla proibizione, ordinata dalle autorità politiche di Firenze, della manifestazione popolare in onore ai caduti di Mentana.

« Socci. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulla sistematica proibizione in Torino delle pubbliche dimostrazioni in corteo come avvenne anche il 26 aprile per la commemorazione di Paolo Sacchi.

« Nofri. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui criteri del Governo circa l'avvenuta disdetta delle Convenzioni ferroviarie da parte delle Società esercenti le grandi Reti, nonché sulle dichiarazioni che dicesi abbiano accompagnato quella disdetta relativamente allo immediato esercizio di quelle Reti da parte dello Stato.

« Nofri. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra sulle intenzioni sue circa la presentazione di un progetto di legge che ammette a godere del passaggio alla 3^a categoria di leva, i figli unici naturali nello stesso modo che vi ammette quelli unici legittimi.

« Nofri. »